

Economia

Il bilancio preventivo 2026

«Cdc» Brescia: 13,7 milioni di euro per la promozione di Pmi e territorio

Risorse in crescita su 2025 e 2024 Obiettivo puntato anche sulla Dmo per il turismo e sul Distretto dell'Innovazione

BRESCIA La Camera di commercio di Brescia rafforza di quasi un milione il suo impegno non solo per le aziende. Il Consiglio dell'ente di via Einaudi ha approvato il bilancio preventivo 2026, che destina oltre 13,7 milioni di euro alla promozione economica delle Pmi bresciane e del territorio: risorse, tra l'altro, per favorire azioni e interventi per l'innovazione e sostenibilità ambientale (oltre 2,3 milioni), per il sostegno all'accesso al credito (2,11 mln), per la formazione professionale (1,58 mln) e per l'internazionalizzazione (1,61 mln). Rilevante il soste-

gno alla promozione del territorio (più di 5 mln). Uno sforzo totale in crescita rispetto a quanto previsto dal bilancio consuntivo 2025 della Cdc (12,861 mln) e a quanto stanziato l'anno scorso (12,747 mln). Tramite i bandi camerali, quest'anno sono stati erogati 4,48 mln, dei quali hanno beneficiato 1.305 imprese bresciane, con un importo medio ad impresa di 3.431 euro. Sul fronte degli investimenti sono previste immobilizzazioni materiali per 2,3 mln, in parte destinate alla conclusione del cantiere per l'intervento di consolidamento antisismico e un milione per l'avvio del progetto «Distretto dell'innovazione».

«La Camera di commercio vuole rafforzare il sostegno alle Pmi in un contesto economico ancora difficile, segnato da costi energetici elevati, incognite legate ai nuovi rapporti geopolitici che vanno delineandosi», a consu-

mi e investimenti ancora deboli - sottolinea il presidente dell'ente camerale, Roberto Saccone -. Le linee di intervento mirano in particolare a sostenere la crescita dimensionale delle imprese, puntando su innovazione e internazionalizzazione quali asset imprescindibili per mantenere le competitività sui mercati globali e sul sostegno all'accesso al credito quale strumento indispensabile per sostenere gli investimenti atti a conseguire tale obiettivo».

Un'attenzione particolare è dedicata alla valorizzazione turistica e culturale, «con iniziative coordinate principalmente dalla società in house Visit Brescia che sarà, tra l'altro, anche al centro del progetto volto alla realizzazione di una DMO (Destination Management Organization) provinciale - prosegue Saccone -. Infine, di grande rilievo si prospetta l'avvio del progetto finalizzato alla

Tre anni a confronto

Dati in Euro

LINNE	CONSUNTIVO 2024	PRE CONSUNTIVO 2025 al 13/11/2025	STANZIAMENTO 2026
LINEA1 INNOVAZIONE	2503.632,00	2451.568,43	23275,50,00
LINEA2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	2149.863,00	1542.202,43	1.611.960,00
LINEA3 FORMAZIONE	1.257.088,00	1.552.614,24	1.580.300,00
LINEA4 PROMOZIONE TERRITORIO	3.681.162,00	4.367.158,56	5.078.539,00
LINEA5 CREDITO	2.468.991,00	2.112.939,00	2.113.000,00
LINEA6 REGOLAZIONE MERCATO	40.014,00	102.855,29	136.069,00
LINEA7 STUDI RICERCHE SEMINARI	138.524,00	99.077,87	86.400,00
LINEA9 E-GOVERNMENT	467.009,00	587.079,23	709.015,00
LINEA10 INIZIATIVE COMMERCIALI	40.923,00	45.697,63	84.675,00
TOTALE GENERALE	12.747.206,00	12.861.292,68	13.277.508,00



Massimo Ziletti



Roberto Saccone

ai diritti di segreteria. In modo meno rilevante incidono i contributi e i provvedimenti di gestione di beni e servizi. Sotto questo profilo, la Cdc conferma la sua natura di ente finanziariamente autonomo, non avvalendosi di nessun'altra significativa fonte di finanziamento o trasferimento statale. «Sul fronte della gestione, emergono 6,7 milioni di euro per il personale» (134 dipendenti) «e 1,8 milioni di euro per le spese di funzionamento: gli interventi di efficientamento energetico della sede e un'innovativa organizzazione del lavoro determinano risparmi che assicurano un budget per sostenere il tessuto imprenditoriale bresciano», rimarca il segretario generale Massimo Ziletti. **R.Ec.**

costituzione di un Distretto dell'Innovazione, grazie al quale Brescia si dovrà di un centro d'avanguardia sui temi dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione a sostegno delle Pmi».

Il preventivo 2026 evidenzia, sul fronte delle entrate correnti, introiti per 20,8 mln, di cui 10,9 mln ascrivibili al Diritto Annuale e 7,1 mln

Informazione Pubblicitaria

Il progetto - La collaborazione tra Fondazione Soldano e Banca Santa Giulia

Una sinergia strategica per i giovani del territorio

» Un modello di collaborazione istituzionale volta allo sviluppo del territorio e alla crescita delle nuove generazioni: è questa la visionaria con cui si riconferma la sinergia tra Fondo Banca Santa Giulia e Fondazione Soldano.

Il loro cammino congiunto, che prosegue e si evolve, si è tradotto anche nel 2025 in azioni concrete che hanno messo al centro i giovani, con l'obiettivo di offrire strumenti, stimoli e opportunità per una riflessione consapevole e critica sul presente, e con uno sguardo positivo verso il futuro.

Daniela Grandi, Vicepresidente di Banca Santa Giulia, si esprime con grande soddisfazione rispetto a quanto fatto: «Il percorso annuale è risultato perfettamente in sintonia con la nostra visione di cultura ed educazione. L'anno ha visto un consolidamento significativo delle attività in corso e l'apertura di nuove strade, tutte mosse dalla volontà di sostenere il cammino delle nuove generazioni attraverso esperienze con-



Moltissimi i giovani coinvolti nel progetto di Fondazione Soldano

Diversi formati
hanno preso forma
il progetto
fortemente
organico

crete realizzate da Fondazione Soldano».

Il progetto condiviso si è articolato in diversi formati e proposte trasversali, coinvolgendo un ampio bacino di circa 50.000 ragazzi provenienti da 27 istituti di scuola secondaria superiore di Brescia e provincia, coprendo tutti gli indirizzi di studio. Tra i

Ventisette istituti
sono stati
coinvolti
con attività
su misura



Daniela Grandi

grandi temi al centro delle attività, le sfide dell'intelligenza artificiale, la legalità, la creatività e la sostenibilità. Questi nodi tematici sono confluiti nel momento saliente della programmazione, il Festival LeXGiornate, giunto alla XX edizione. Il Festival ha voluto assegnare ai giovani un vero ruolo da protagonisti, valorizzando il territorio e ridisegnando spazi inconsueti e legati alla tradizione del lavoro: dalle cave di marmo agli opifici e ai palazzi istituzionali, intesi come veri luoghi di cultura. «Portare l'arte in questi luoghi e mettere i giovani al centro» ribadisce la Vicepresidente Grandi «è un gesto concreto e di grande impatto e significato che promuove la connessione sempre più necessaria tra scuola, cultura e impresa».

L'efficacia dei risultati ottenuti è alimentata anche dalla costante promozione di sinergie e reti virtuose da parte della Fondazione, che dialoga con i diversi attori del territorio per e con i

giovani. «Banca Santa Giulia» conclude Grandi «ribadisce la convinzione che investire nelle nuove generazioni, in stretta collaborazione con Fondazione Soldano, significhi investire nel futuro del territorio e del Paese, un percorso che intendiamo portare avanti esplorando nuove modalità e costruendo con i giovani un cammino verso nuovi futuri».

